

SOCIETÀ PARTECIPATE LE BACCHETTATE

TRA BUCHI E GESTIONE «ALLEGRA»

Il primo cittadino stoppa l'Amministratore unico della società che negli ultimi giorni ha assunto ad una decina di lavoratori

CONTI IN ROSSO E SPESE A GO-GO

Nonostante i debiti ingenti e i tempi di crisi Comune all'oscuro della gestione della sua partecipata che prosegue in spese dubbie

Assunzioni Multiservizi c'è lo stop del sindaco

L'ira di Consales contro Contardi dopo 10 nuove assunzioni

ANTONIO PORTOLANO

● Brindisi Multiservizi assume, il sindaco revoca e «bacchetta» l'amministratore della società partecipata dal Comune. Nonostante i conti in rosso ed i tempi di crisi la società prosegue in una gestione «allegria» che non sfugge al sindaco il quale mette un punto fermo sulla vicenda richiamando l'Amministratore unico, **Teodoro Contardi**, invitandolo a revocare con assoluta immediatezza le assunzioni effettuate negli ultimi giorni. Assunzioni che il Comune non conosce. Il Comune non avrebbe contezza del numero esatto dei neo assunti (secondo le segnalazioni ricevute sarebbero circa una decina di persone) e non è noto nemmeno la mansione a cui sono state adibite e quindi i costi che ricadrebbero sulla società, per la quale l'Ente di Piazza Matteotti era stato costretto a versare - poche settimane fa 450 mila euro di danari pubblici - per ripianare le passività. In barba ai debiti fioccano le assunzioni e si moltiplicano le spese come gli affitti di locali - nonostante le disponibilità immobiliari del Comune - a privati, da qui la riprenda del sindaco. «Continuo a ricevere segnalazioni - afferma il primo cittadino - relative a nuovo personale assunto sulla base di non meglio precisate esigenze di servizio. È sin troppo evidente che ci si trova di fronte ad un paradosso, in quanto la stessa società versa in uno stato finanziario comatoso che non giustifica alcuna ulteriore voce di costo. Ed in ogni caso, ritengo che ogni eventuale assunzione non può essere effettuata senza rispondere a precisi criteri di selezione, come del resto l'Amministrazione Comunale ha avuto modo di prescrivere ufficialmente alla società Brindisi Multiservizi il 24 febbraio 2012, indicando il 30 aprile 2012 come ultima data utile per dotarsi di un regolamento in materia di

assunzioni, di esecuzione di lavori in economia, forniture, servizi, affidamento di incarichi professionali. Intendo ricordare che il divieto assoluto di fare ricorso a nuovo personale è stato comunicato ufficialmente in data 24 febbraio 2012 (Commissario Pezzuto), 12 aprile 2012 (Commissario Pezzuto), 19 giugno 2012 (Sindaco Consales) e 12 novembre 2012 (Sindaco Consales). A fronte di una crisi finanziaria che mette a rischio il futuro

della stessa società - conclude il sindaco - ci saremmo aspettati (come del resto da me chiesto ufficialmente il 19 giugno 2012) la presentazione di un dettagliato Piano industriale finalizzato al migliore e totale utilizzo delle notevoli risorse umane che già fanno parte della pianta organica. Tutto ciò non è accaduto e ritengo che proprio questa sia una delle ragioni per cui la Brindisi Multiservizi versa nell'attuale stato».

L'INTESA CONFARTIGIANATO SOTTOSCRIVE UN PROTOCOLLO CON BUREAU VERITAS

Patentino per frigoristi accordo certificazioni

● È stato siglato un importante accordo tra Confartigianato Imprese Brindisi, Bureau Veritas (organismo di certificazione e pro-management organismo di valutazione accreditato per Brindisi e Lecce) utile alla certificazione del personale in ambito gas fluorurati. A dare notizia della nuova convenzione è il direttore di Confartigianato **Antonio Solidoro**. La convenzione disciplina la certificazione delle figure professionali che operano nei settori dell'installazione e manutenzione delle apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore contenenti gas fluorurati a effetto serra (come previsto dal DPR. 43/2012). **Bureau Veritas è accreditato da Accredia** ed approvato dal Ministero dell'Ambiente per le verifiche di certificazione del personale addetto al trattamento dei Gas Fluorurati (ai sensi dei REG. CE 303/2008, 304/2008,

305/2008, 306/2008 e del D.P.R. n.43 del 27 Gennaio 2012 e conta un network crescente di centri d'esame sul tutto il territorio nazionale). Obiettivo comune di Bureau Veritas e Confartigianato è quello di permettere agli operatori di conseguire la certificazione usufruendo di strutture diffuse anche sul territorio della provincia di Brindisi. Grazie a questo accordo, gli associati a Confartigianato potranno sostenere gli esami per ottenere la certificazione presso gli organismi di valutazione qualificati da Bureau Veritas utile all'ottenimento del patentino frigorista. Tutti gli interessati possono contattare la segreteria organizzativa in sede, al numero 0831518749, chiedendo della dottoressa **Silvia Montinari** o recarsi presso la sede provinciale in Brindisi alla Via Dalmazia 21/c per avere maggiori informazioni o procedere alle iscrizioni.



REGALI TRAFUGATI TUTTI I REGALI DELLA NEONATA SPARITI DALL'ARMADIO

Battesimo con furto denuncia ad ignoti

● Furto in casa di giovane coppia dei gioielli regalati alla famiglia in occasione del battesimo della bimba neonata. Denuncia contro ignoti ed elenco degli oggetti rubati fornito a Polizia e Carabinieri. È l'unica cosa che hanno potuto fare i due novelligenitori - della cui vicenda *La Gazzetta* ha già riferito in esclusiva sull'edizione di ieri - dopo aver patito non solo il danno materiale, ma anche l'amezza di veder rovinata la gioia di un evento lieto quale, appunto, il battesimo della loro figlia.

Un furto con destrezza consumato tra le mura della loro stessa abitazione, in presenza della padrona di casa. Orecchini, collanine ed altri regalini in oro e argento che la neonata aveva ricevuto per il battesimo avrebbero dovuto essere - nelle intenzioni dei genitori - depositati in banca, in una cassetta di sicurezza entro pochi giorni. Solo che, per farli vedere agli amici di famiglia e ai conoscenti meno stretti che non erano stati presenti alla cerimonia - e che nei giorni successivi all'evento sarebbero andati a trovare la famiglia a casa per gli auguri di rito - si era deciso di tenere tutto a casa per qualche giorno. La madre della bimba li aveva custoditi in uno scomparto dell'armadio della camera da letto e, di volta in volta, man mano che qualcuno veniva a trovarli, li prendeva per mo-

strarli agli ospiti, con le foto di quel giorno. Tra gli ospiti succeduti in, però, deve esserci stato qualcuno che ha memorizzato molto bene l'armadio in cui gli oggetti venivano custoditi dalla padrona di casa. I dubbi ed i sospetti sono su una conoscente che, qualche giorno dopo la visita di auguri, si sarebbe ripresentata con un'amica a casa della coppia, senza alcun motivo particolare se non quello di scambiare due chiacchiere. In quel frangente l'amica avrebbe chiesto alla padrona di casa di andare un attimo nella sua camera da letto, per provarsi un vestito che aveva poco prima comprato al mercato e che non aveva potuto provarselo addosso tra le bancarelle. Così, mentre l'amica dell'ospite continuava a chiacchierare nel tinello con la padrona di casa, la presunta ladra sarebbe andata in camera da letto portandosi a presso la sua borsa e, oltre a provarsi il vestito, avrebbe fatto man bassa dei gioielli che erano nell'armadio, avendo anche cura di riporre gli astucci svuotati dei preziosi nella stessa posizione in cui la proprietaria li aveva sistemati, affinché se ne accorgesse il più tardi possibile. E in effetti, ultimata la visita, le due ospiti sono andate via e solo quando altri parenti sono giunti a casa per gli auguri la padrona di casa s'è accorta del furto. [a. neg.]

AGRICOLTURA DOMANDE DA INOLTRE SUBITO PER AVERE I RISARCIMENTI

Danni dalla siccità aiuti dal ministero

● Il ministero delle Politiche agricole ha riconosciuto i danni causati dalla siccità alle colture del territorio brindisino, per il periodo che va dall'1 marzo 2012 al 31 agosto scorso.

A renderlo noto è stata l'Amministrazione provinciale di Brindisi, sottolineando che «ora le imprese danneggiate dalla calamità atmosferica potranno inoltrare istanza per ottenere un risarcimento economico. Ciò dovrà essere fatto entro e non oltre 45 giorni dalla pubblicazione, già avvenuta, del Decreto ministeriale.

Un'opportunità non di poco conto, tenendo conto lo scorso anno «gravi sono stati i danni - evidenzia l'Amministrazione provinciale - causati dalla siccità all'agricoltura nella provincia brindisina. Lunghi ed intensi periodi di caldo hanno compromesso i raccolti di molte colture».

Una situazione che ha finito col mettere in crisi l'intero settore. «L'eccezionalità della siccità, abbinata alle temperature elevate, ha messo in difficoltà - fa sapere sempre la Provincia - anche le aziende dotate di impianti di irrigazione». Una circostanza aggravata anche dal fatto che molte aziende nel Brindisino non si erano assicurate contro la siccità, soprattutto per contenere le spese in questi anni di grave difficoltà economica.

Ora finalmente il riconoscimento dei danni da parte del ministero: «È una comunicazione importante - fanno sapere dal palazzo di via De Leo - che trova riscontro anche sulla Gazzetta ufficiale n. 10 del 12.01.2012 che ha pubblicato il decreto 168 del 4.1.2012 con il quale il Ministero ha riconosciuto tali danni provocati dai negativi eventi climatici. [a. neg.]



DANNI Uliventi come pantani

IL CASO LIZIA SCARDICCHIO ABBELLISCE VIA APPIA E... SCOPRE PER CASO IL BALZELLO

La sorpresa di Natale «La tassa sotto l'albero»

● Sotto l'albero di Natale? La tassa per l'occupazione del suolo pubblico! E la maggiorazione, che costa più dello stesso balzello. Amara sorpresa per la signora **Lizia Scardicchio**, commerciante da sempre impegnata nel sociale e nel recupero di quel decoro cittadino fatto con passione, disinteresse e all'insegna di quel senso civico ormai diventato merce rara anche a Brindisi. Ma spesso anche le migliori intenzioni vengono mortificate da una burocrazia in grado di far perdere qualsiasi forma di entusiasmo e voglia di fare. Come nel caso della nota commerciante di via Appia che scopre, per un caso fortuito, di dover pagare la tassa di occupazione di suolo pubblico per aver installato un albero di Natale per abbellire la via, di fronte al suo negozio dal 6 dicembre 2012 al 10 gennaio 2013. «Se fosse venuta ieri avrebbe pagato 25 euro, visto che è venuta con un giorno di ritardo le tocca sborsare 65 euro, ma non faccia passare altro tempo altrimenti ci sarà una ulteriore maggiorazione della mora del 90%», così l'avrebbe informata un dipendente della Abaco (la società di riscossione tributi per conto del Comune) quando la commerciante l'11 gennaio si

recò nella sede della società per pagare un'altra tassa. «Ma di quale pagamento sta parlando?», rispose la signora Scardicchio. «Di quello per l'installazione dell'albero di Natale». La signora trasecola: «Ma come, nessuno mi aveva informato di dover pagare una tassa». Una volta appresa la notizia il balletto di responsabilità sulla mancata informazione. «Quando ho deciso di allestire l'albero di Natale - racconta la signora - ho correttamente informato il Comune ed ho pagato la bellezza di 35,16 euro per ricevere l'autorizzazione, credevo bastasse così, nessuno mi ha informato di dover pagare la tassa e nessuno dall'Abaco mi ha mai mandato un bollettino di pagamento. È giusto conoscere per caso di dover pagare una tassa? E se quel giorno non fossi andata per pagare un altro versamento chi me l'avrebbe detto? O magari avrei saputo dopo qualche mese di dover pagare centinaia di euro solo per aver cercato di abbellire a mie spese una strada della città?». In realtà il pagamento non si evince nemmeno dall'autorizzazione rilasciata dal Comune che recita in tre righe una formula criptica di aver inviato all'Abaco l'autorizzazione...» [Ant. Port.]



SORPRESE DI NATALE

In alto l'albero allestito in via Appia per dare decoro alla strada; accanto la signora **Lizia Scardicchio** protagonista del caso [foto Mario Gioia]

